

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-5032 del 22/10/2020
Oggetto	OGGETTO: ATTO DI RETTIFICA ED INTEGRAZIONE DELLA DETERMINA DIRIGENZIALE N° 4934 DEL 16/10/2020 AD OGGETTO: "L.R. 7/2004 S.M.I. - ATTO DI CONCESSIONE PER REALIZZAZIONE DI STAZIONE DI SOLLEVAMENTO ACQUE REFLUE URBANE IN LOC. MALPAGA - COMUNE: CALENDASCO (PC) ¿ CORSO D'ACQUA: F. TREBBIA ¿ CONCESSIONARIO: IRETI SPA ¿ SISTEB: PC19T0053 - SINADOC: 9764/2019".
Proposta	n. PDET-AMB-2020-5140 del 20/10/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno ventidue OTTOBRE 2020 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

**OGGETTO: ATTO DI RETTIFICA ED INTEGRAZIONE DELLA DETERMINA
DIRIGENZIALE N° 4934 DEL 16/10/2020 AD OGGETTO: “L.R. 7/2004 S.M.I. -
ATTO DI CONCESSIONE PER REALIZZAZIONE DI STAZIONE DI
SOLLEVAMENTO ACQUE REFLUE URBANE IN LOC. MALPAGA - COMUNE:
CALENDASCO (PC) – CORSO D’ACQUA: F. TREBBIA – CONCESSIONARIO:
IRETI SPA – SISTEB: PC19T0053 - SINADOC: 9764/2019”.**

VISTI:

- il Regio Decreto 25/07/1904, n. 523 “Testo Unico sulle opere idrauliche”, la Legge n. 37 del 05/01/1994 “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali, dei fiumi, dei laghi e delle acque pubbliche”, la Legge 7/8/1990, n. 241 smi “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi”, il Decreto Legislativo 31/03/1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle regioni e agli enti locali in attuazione del capo I della legge n° 59 del 1997”, la L.R. 21/04/1999, n. 3 e s.m.i. “Riforma del sistema regionale e locale” il Decreto Legislativo 14/3/2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, la L.R. 14/4/2004, n. 7, Capo II “in materia di occupazione ed uso del territorio”;
- la L.R. 30/07/2015, n. 13, “Riforma del sistema regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” con cui la Regione Emilia Romagna ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (A.R.P.A.E.);

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1181 del 23/07/2015 con la quale è stato approvato l'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n° 13/2015 attribuendo alle Aree Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competenti l'adozione dei provvedimenti concessori in materia di demanio idrico;

- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse e demanio idrico;

RICHIAMATA integralmente la propria Determina Dirigenziale n° DET-AMB-2020-4934 del 16/10/2020 di cui all'oggetto;

RISCONTRATO che alla predetta determinazione, per mero errore materiale, è stato omesso di allegare la planimetria catastale, parte integrante del Disciplinare di concessione;

TENUTO CONTO che tale errore non inficia la validità del provvedimento in quanto l'area demaniale oggetto di concessione viene correttamente identificata catastalmente sia nel punto a) del dispositivo dell'atto sia nell'art. 1 del Disciplinare di concessione;

CONSIDERATO-inoltre che,

- il Disciplinare di concessione con la planimetria parte integrante è stato sottoscritto per presa visione ed accettazione dal concessionario in data 7/10/2020;

- nel dispositivo dell'atto in oggetto:

- si determina al punto a) *“di rilasciare, ai sensi della L.R. n° 7/2004 s.m.i., alla Società IRETI S.p.A. con sede a Genova (GE), V. Piacenza n. 54 (C.F./P.IVA 01791490343), la concessione con occupazione di circa 700 m² di area demaniale in sponda sx del F. Trebbia, in un tratto identificato catastalmente come parte del mappale 214 del foglio 32 del C.T. del comune di Calendasco, per*

realizzazione in loc. Malpaga, di una stazione di sollevamento dei reflui urbani e relativa condotta per il recapito nella fognatura esistente, secondo gli elaborati tecnici/planimetria catastale agli atti.”

- i punti c) e d) richiamano il Disciplinare di concessione intendendo lo stesso come un provvedimento unico con gli agli elaborati tecnici/planimetria che ne sono parte integrante;

RITENUTO, pertanto, anche per maggiore chiarezza di dover procedere alla rettifica dell’omissione riscontrata nella Determina Dirigenziale n° DET-AMB-2020-4934 del 16/10/2020, adottando col presente la planimetria identificativa dell’area oggetto di concessione e stabilendo che la stessa deve considerarsi parte integrante e sostanziale della propria determina richiamata in oggetto;

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente atto;

RESO NOTO che:

- la responsabile del procedimento è la sottoscritta Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell’ARPAE di Piacenza;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall’interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell’ARPAE di Piacenza;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell’articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella “Informativa per il trattamento dei dati personali”, consultabile sul sito web dell’Agenzia www.arpae.it;

DATO ATTO CHE, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 70/2018, 90/2018 e

106/2018 alla sottoscritta Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate:

1) di rettificare la propria Determina Dirigenziale n° DET-AMB-2020-4934 del 16/10/2020 integrandola con la planimetria catastale che identifica l'area demaniale oggetto di concessione, mantenendo invariata ogni altra sua parte;

2) di approvare la planimetria catastale (**Allegato 1**) quale parte integrante e sostanziale del Disciplinare di concessione sottoscritto per accettazione dal concessionario in data 7/10/2020;

DA' ATTO CHE

1) la presente concessione è rilasciata per quanto di competenza nei limiti della disponibilità dell'Amministrazione concedente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, ivati e cittadini ed Enti;

2) per ogni effetto di legge, il Concessionario elegge il proprio domicilio all'indirizzo agli atti di questo Servizio;

3) la presente determinazione dirigenziale deve considerarsi parte integrante e sostanziale alla propria Determinazione Dirigenziale n° 4935 del 16/10/2020;

4) la presente determinazione dirigenziale e relativi allegati dovranno essere esibiti dal concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;

RENDERE NOTO CHE:

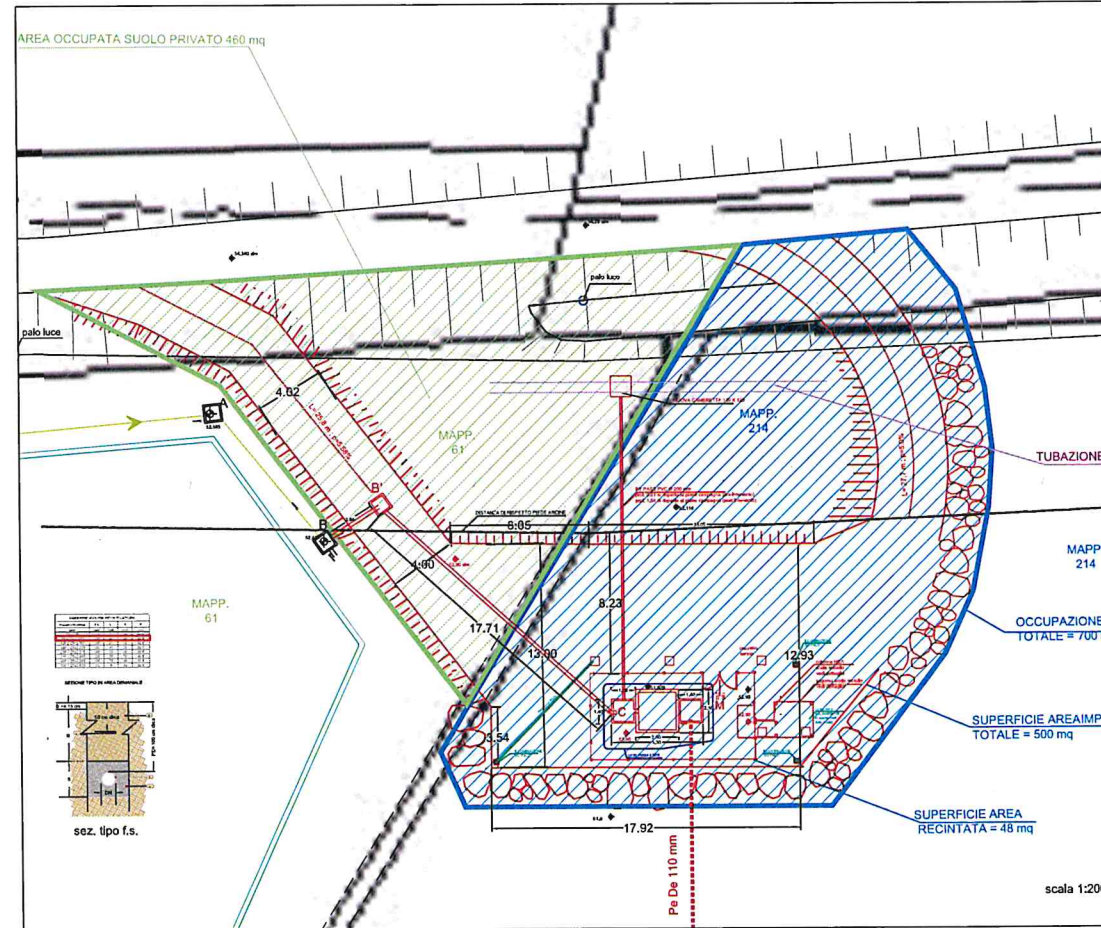
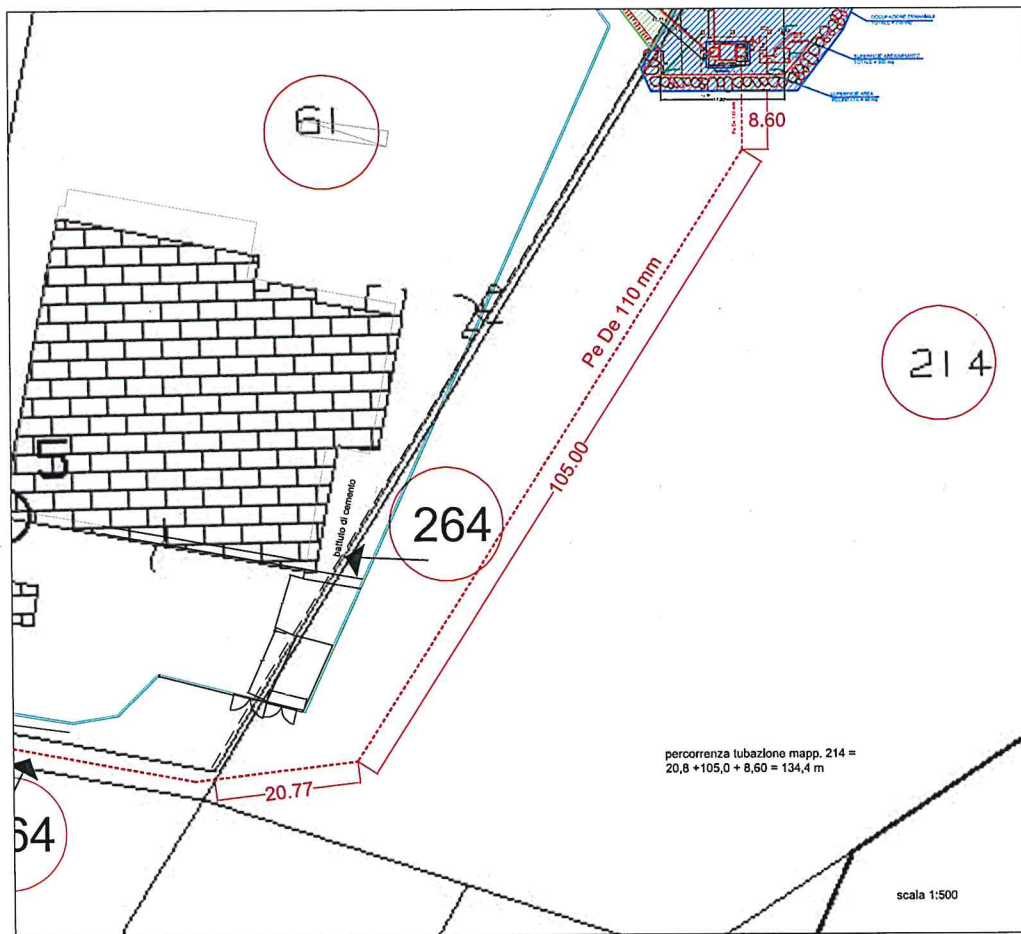
- 1) si provvederà a notificare il presente provvedimento a tutti i soggetti coinvolti nell'istruttoria per conoscenza e per quanto di competenza;
- 2) ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per la presente concessione si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2019-2021 di ARPAE;
- 3) il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2019-2021 di ARPAE;
- 4) avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione ai sensi dell'art. 133 comma 1 lettera b) del d Lgs n° 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica di questo atto, al Tribunale delle Acque Pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli art 140 e 143 del RD n° 1775 del 1933, all'autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'autorità giurisdizionale amministrativa nei termini di 60 giorni dalla data di notifica oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data.

La Dirigente Responsabile

del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza

dott.a Adalgisa Torselli

(originale firmato digitalmente)



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.